



Via Lazzaro Spallanzani, 4 - 00161- ROMA
telefono: 039 - 06441706.20 fax: 06441706.38
www.anas.it - e-mail: anas@anas.it

COMUNICATO STAMPA

RASSEGNA SUINICOLA INTERNAZIONALE Reggio Emilia 14 – 16 aprile 2011

ANAS presenta le novità organizzative per la diffusione della genetica italiana

GEN.I genetica italiana anas non è solo il brand per promuovere la genetica ed i servizi del Libro genealogico ma è il nuovo modo di operare per trasferire razionalmente i progressi della selezione ad ogni allevamento italiano.

Il nome della nuovo sistema organizzativo richiama i “geni” che sono le unità informative che regolano la vita, ovvero sono i codici dell’intelligenza biologica. La selezione è guidata dalle conoscenze scientifiche e dalla tecnologia, frutto dell’intelligenza dell’uomo.

Con la selezione si accumulano in modo permanente i geni positivi (le unità di informazione-intelligenza) e si migliorano le prestazioni e la qualità degli animali.

Negli ultimi vent’anni le conoscenze tecniche-scientifiche applicate dal programma della genetica italiana ANAS hanno accumulato i “geni” utili per plasmare razze uniche.

I verri e le scrofette per il mercato sono prodotti da nuclei specializzati, che sono sottoposti ad un *audit* ed interessati da un programma di qualificazione sanitaria condotto con la collaborazione della Facoltà di Veterinaria dell’Università di Milano. Agli allevatori utilizzatori sono fornite informazioni dettagliate circa le caratteristiche genetiche, funzionali e sanitarie dei riproduttori messi a disposizione. Inoltre, essi possono usufruire dell’assistenza tecnica per organizzare nel modo più efficace la gestione riproduttiva dell’allevamento.

Le razze e i prodotti *GEN.I* per l’allevatore italiano

Suino pesante: Verro Duroc italiano x scrofa *GEN.I 90*

La *Duroc italiana* è specializzata per la produzione dei verri padri dei suini destinati all’ingrasso per il circuito DOP, mentre *Large White* e *Landrace italiane* sono la base per la produzione delle scrofe d’allevamento *GEN.I 90*.

I suini pesanti figli dei verri *Duroc italiani* e delle scrofe *Large White x Landrace italiane* si distinguono per una maggiore resistenza ed adattabilità in allevamento, per la capacità di produrre in modo economico carcasse più uniformi con il giusto rapporto carne magra e lardo (classe R: 48-50% carne magra) e cosce prive dei difetti (magroni, assenza grasso in corona, grasso molle, infiltrazione di grasso, ecc.), che procurano agli allevatori pesanti penalizzazioni economiche.

Un sempre più diffuso impiego dei verri e delle scrofe del Libro genealogico per produrre suini destinati al circuito DOP consentirà agli allevatori italiani di valorizzare economicamente il proprio lavoro ed all'industria di disporre delle carni con migliori rese tecnologiche.

Suino "intermedio": Verro Pietrain NN x scrofa GEN.I 90

Fin dal 1995 il Libro genealogico ha scelto di offrire agli allevatori italiani l'opportunità di produrre un suino (leggero) nettamente distinto da quello pesante. La strategia si basa sull'utilizzo di una scrofa (LWi x Li), che possiamo definire tipo genetico universale, e di un verro derivato dalla razza Pietrain e resistente all'ipertermia maligna.

Da allora, dal punto di vista del programma di miglioramento genetico, sono stati fatti importanti passi in avanti. In particolare la popolazione Pietrain, che originariamente era affetta dall'ipertermia maligna associata al difetto delle carni PSE, è stata trasformata in popolazione esente "NN" adottando un approccio genomico: determinazione del genotipo del gene "alotano" e progressiva riduzione della frequenza della mutazione sfavorevole.

Parallelamente è stato attivato uno schema di selezione, che si basa sulla valutazione genetica (BLUP) delle prestazioni in allevamento e delle caratteristiche della carcassa (% tagli magri).

I suini figli del verro Pietrain NN presentano, a 130 Kg di peso vivo, carcasse con il 56% di carne magra e soprattutto si distinguono per le alte rese alimentari (superiori al 35%).

Il ricorso a questi verri è una valida opzione per produrre a costi alimentari contenuti carne

In conclusione, è doveroso ricordare che generare reddito dall'attività d'allevamento è la condizione imprescindibile per assicurare il futuro della suinicoltura italiana. *GEN.I genetica italiana* *anas* dà un qualificato contributo per rivitalizzare il sistema e ridare ruolo all'allevatore. La sfida si vince con prodotti che il consumatore distingue ed apprezza dal punto di vista qualitativo. La politica dei prodotti indifferenziati non fa gli interessi degli allevatori italiani. La genetica del Libro genealogico è stata realizzata per dare sostanza e distinzione ai prosciutti e salumi del vero *Made in Italy* e permettere agli allevatori di produrre in modo più efficiente ed economicamente sostenibile.